

# in.side

LIFESTYLE *IN* HI-FI

#2 - GIU 19



Alta definizione  
svizzera

L'High-End estrema di Nagra

## Nagra HD Preamp

Supremazia tecnologica

Nessuna elettronica al mondo ha mai potuto vantare le prestazioni alle misure di laboratorio offerte dal nuovo preamplificatore del costruttore elvetico

Godere/  
CAR  
Mercedes Benz AMG GT

IN.SIDE/  
Magico M2  
Un diffusore sensazionale

Godere/  
The Count's Speech  
L'abito fa il monaco

IN.SIDE/  
AVM Audio  
La gioia dell'ascolto

**AUDIO**  
**NATALI**

Slitti®

EXPERIENCE  
CIOCCOLATO E CAFFÈ

*Cuore, Famiglia e Passione*

PER IL GUSTO DELL'ECCELLENZA.

50  
YEARS

ANNIVERSARY



*Il Cioccolato più Premiato*

## Editoriale Il Numero Due

Gentili amici, eccoci al secondo appuntamento della nostra rivista InSide. Lasciateci ringraziare per l'accoglienza ricevuta con il numero uno, davvero gradita. Con questo secondo numero la foliazione aumenta e lo farà ancora in futuro.

InSide è la rivista dell'appassionato di musica, audio, cose belle. Le elettroniche e i diffusori che vi presentiamo sono davvero di livello molto elevato, capaci di offrire prestazioni in grado di colpire al cuore. D'altronde questo è quello che perseguiamo da sempre: l'eccellenza. Le nostre rubriche dedicate al piacere, al godimento di quanto di meglio ci sia al mondo, anch'esse molto apprezzate, aumenteranno di numero e toccheranno i più vari argomenti. Insomma, InSide, diventerà una compagna nell'esplorazione del mondo fantastico delle emozioni. Uno strumento per condividere insieme quanto di meglio sia possibile scovare oggi in qualsiasi ambito.

Seguiteci!

– Luca Natali

4

### What's up IN.SIDE

Le ultime News dal bel mondo

12

### IN.SIDE Nagra

HD Preamp  
Alta definizione svizzera

24

### Godere/CAR

Mercedes Benz AMG GT coupè e GT 4  
Veloci, potenti, bellissime

6

### IN.SIDE Magico M2

Il sensazionale diffusore M2

16

### Godere/ The Count's Speech

L'abito fa il monaco

26

### IN.SIDE Leonard Coen

Poeta cantautore

10

### Godere/FOOD

La grande année Bollinger  
Uno champagne superlativo

20

### IN.SIDE AVM Audio

Dal 1986,  
la gioia dell'ascolto

30

### Godere/MUSIC

Whitesnake  
Flesh And Blood



#### IN.SIDE Numero 2 - Luglio 2019

Pubblicazione trimestrale a cura di:  
**Audio Natali Srl** – Via A. Volta, 14 - 51016 Montecatini Terme (PT)  
Registrazione presso il Tribunale di Pistoia  
n. 53/2019 del 15/01/2019

**Direttore responsabile:** Giulio Trivelli  
**Direttore editoriale:** Luca Natali  
**Art direction e Impaginazione:** Crimic Studio  
**Stampa:** Stampafash Srl - Todi (PG)

– DISTRIBUZIONE GRATUITA –

L'editore è a disposizione di eventuali aventi diritto al copyright.  
È vietata la riproduzione anche parziale senza il consenso scritto della Audio Natali srl.  
Tutti i diritti riservati.

**AUDIO  
NATALI**



## AUDIO RESEARCH PRESENTA L'AMPLIFICATORE STEREO REF160S



Audio Research, la Casa produttrice leader delle amplificazioni e sorgenti a valvole degli Stati Uniti, è lieta di annunciare il lancio dell'amplificatore stereo a valvole Reference 160 S. Questo nuovo apparecchio offre la spettacolare potenza, l'impatto e l'incredibile raffinatezza degli amplificatori mono Reference 160 M in un unico chassis, in versione stereo. Seguendo l'esempio del Reference 160 M, accolto fra gli applausi della critica internazionale e divenuto un autentico best seller in meno di un anno, il Reference 160 S è basato su una circuitazione a valvole ed è dotato di un display trasparente retroilluminato che lascia intravedere le otto valvole KT 150 con cui è equipaggiato. Dotato di auto bias, di ingressi bilanciati e single ended, può essere configurato per funzionare a triodo o in modalità ultralineare.

## IL RITORNO DEL MITO ROGERS

Jim Rogers, fondò l'azienda che porta il suo nome nel lontano 1947. La richiesta per un piccolo monitor da utilizzarsi negli studi mobili da parte della BBC inglese, quello che sarebbe poi diventato il celebre LS3/5a, fu la causa della nascita di un autentico mito indistruttibile. Il mini-diffusore per eccellenza fu venduto in centinaia di migliaia di copie e finì per essere considerato l'incarnazione del termine inglese bookshelf. Ancor oggi la LS3/5a prodotta da Rogers è una delle migliori scelte possibili per sonorizzare in maniera raffinata, elegante e soprattutto attendibile ambienti di piccole e medie dimensioni. Da settembre in Italia sarà dunque possibile, grazie ad Audio Natali, tornare a godere del vero, unico, inimitabile BBC sound. Il primo ad arrivare nel nostro Paese sarà proprio il mitico LS3/5a nella versione "Classic 15 Ohm". Il ritorno di un classico della grande scuola inglese.



## AUDEZE MOBIUS CARBON



Audeze, azienda leader nel mondo delle cuffie a tecnologia planare, annuncia la realizzazione del "Team Carbon", edizione speciale per le cuffie Audeze della serie Mobius. Team Carbon si unisce al Team Blue, l'originale duo che ha guadagnato oltre un milione di dollari con il crowdfunding iniziale e che ha reso Mobius una delle cuffie per il gaming più celebrata.

La cuffia Audeze Mobius regala un'esperienza di ascolto fantastica, realistica e totalmente immersiva, grazie alla più alta tecnologia planare disponibile.

## MAGICO INTRODUCE LA NUOVA SERIE A

Dopo il grande successo ottenuto dal diffusore A3, Magico è orgogliosa di espandere la serie A con l'introduzione del nuovo diffusore bookshelf A1, dal telaio completamente in alluminio, tweeter in berillio e cono del mid woofer in Nanografene, dell'Asub, un sub woofer derivato dall'impareggiabile Qsub, e dal canale centrale ACC, particolarmente indicato per essere implementato proprio insieme ai diffusori A3. Tutti i nuovi prodotti della serie A di Magico sono realizzati con chassis in alluminio, tweeter al berillio e coni in Nanografene ( in alluminio per l'Asub) e sono caricati esclusivamente in sospensione pneumatica.



## IL NUOVO PROGRESSION INTEGRATED AMPLIFIER BY DAN D'AGOSTINO

L'unione fra il preamplificatore e l'amplificatore finale della serie Progression ha dato luogo al nuovo amplificatore integrato presentato recentemente dalla Dan D'Agostino.

Si tratta di un'elettronica modulare che offre due in-

gressi single ended e tre bilanciati, compreso un theater pass through, uscite di linea per il pre out xlr in grado di pilotare anche uno o più subwoofer.

E' inoltre disponibile una scheda opzionale per ottenere ingressi phono per fonorivelatori moving coil.





INSIDE / **MAGICO**  
**M2**

# Il sensazionale **DIFFUSORE M2**

---

## PRESTAZIONI ASSOLUTE IN CARBONIO

**M**agico non ha certo bisogno di presentazioni. Da dieci anni Magico e Alon Wolf, il proprietario e la mente responsabile delle creazioni dell'azienda di San Francisco, rappresentano l'eccellenza assoluta nella progettazione e realizzazione di diffusori che sono stati capaci di riscrivere lo stato dell'arte della materia.

Quando si hanno le idee chiare e capacità straordinarie, nulla è impossibile.

Neanche divenire in un così breve lasso di tempo il brand con cui tutti gli altri costruttori di sistemi di altoparlanti vengono paragonati per essere collocati in una attenta, e assoluta, scala di valori.

Magico è nata per rendere possibile la realizzazione di sistemi di altoparlanti privi di qualsiasi cifra sonica personale, in grado di confondere i sensi fino al punto di avere allucinazioni uditive.

Ciò è stato reso possibile dall'adozione di chassis completamente inerti dal punto di vista vibrazionale, realizzati allo scopo in alluminio aerospaziale e, più recentemente, in monoscocca di carbonio.

La lotta alle vibrazioni da una parte e l'ossessione nel porre gli altoparlanti nelle migliori condizioni onde potersi comportare come un pistone perfetto, sono lo sforzo quotidiano dell'azienda americana.

La M2, l'ultima nata della serie regina di Magico, deriva dalla M6.

La descrizione di questo modello, oltre a suscitare profonda ammirazione da parte di tutti coloro che conoscono le difficoltà insite nel-

l'arte della ricreazione dei suoni in ambiente, rende immediatamente l'idea dello sforzo titanico che il protocollo di perfezione adottato dalla Magico richiede.

Nella M2 strati successivi di fibra di carbonio portano le pareti del diffusore a quasi un centimetro di spessore.

Ciò significa che lo chassis di questo diffusore non è prestazionalmente dissimile dallo scudo protettivo di un jet F35.

Questa scocca risulta più rigida di sessanta volte rispetto all'alluminio estruso mentre il peso si riduce del 50% e le dimensioni esterne del 30% senza diminuire il volume interno. Inoltre, le pareti curve minimizzano le onde stazionarie e eliminano le diffrazioni.

Uno scheletro a tre assi, insieme a tre elementi passanti avvitati, operanti come tiranti, che corrono dal frontale al posteriore, contribuisce ad ottenere un involucro assolutamente rigido che elimina vibrazioni e colorazioni indesiderate, consentendo agli altoparlanti di performare con incredibile risoluzione e dinamica. Tutti gli altoparlanti sono serviti da un crossover chiamato Elliptical Symmetry Crossover, un brevetto Magico, formato esclusivamente da componenti allo stato dell'arte della tedesca Mundorf.

Un sub chassis interno, realizzato con un polimero brevettato, ospita il midrange per ottimizzare il controllo e l'articolazione delle frequenze medio basse, proteggendo inoltre l'altoparlante dalle onde di pressione generate dai woofer. D'altronde questa è una soluzione, seppure implementata ogni volta con forme e

materiali diversi, che Magico utilizza da sempre nei suoi diffusori a tre vie. L'M2 incorpora il tweeter con cupola in berillio ricoperta in diamante da 28 mm che viene anche utilizzata dalla M3 e dalla M6. La geometria ottimizzata e la finitura al diamante portano le proprietà acustiche molto vicine alla perfezione senza aggiungere il peso extra che avrebbe una cupola interamente realizzata in diamante.

Un tweeter rivoluzionario offre un rapporto ottimale fra peso e rigidità, unico nell'intero panorama dell'audio mondiale.

Consente escursioni molto ampie alla cupola utilizzando un motore al neodimio che è messo a punto per offrire la migliore sensibilità e la più grande tenuta in potenza. Questo consente alla M2 di offrire enormi dinamiche, dispersioni molto ampie e distorsioni ultra basse. Ma la tecnologia proprietaria della M2 non finisce certamente qui. Lo studio dei cono degli altoparlanti ha consentito di compiere dei balzi avanti insperati soltanto dieci

anni fa. Magico è il primo costruttore ad utilizzare grafene nello sviluppo di cono radicalmente nuovi e dalla tecnologia molto avanzata.

Questo materiale possiede molte proprietà straordinarie ed è approssimativamente cento volte più forte dell'acciaio più resistente.

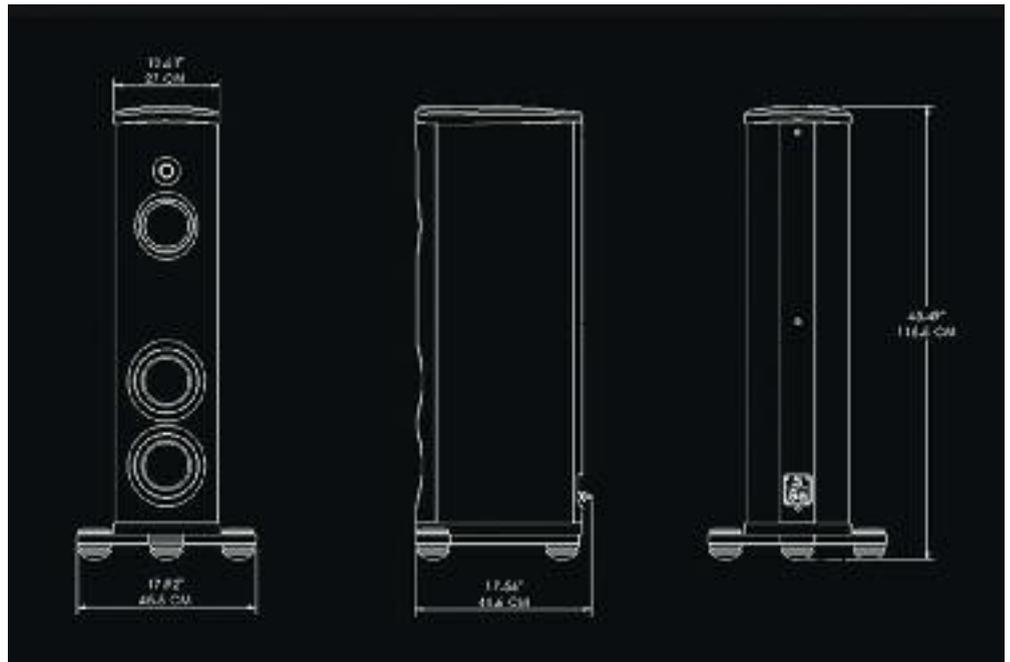
Il nuovo midrange da sei pollici progettato da Magico e i nuovi woofer da sette pollici che troviamo nella M2 sono entrambi costruiti utilizzando Nanografene XG Multi Wall in carbonio e nuove tessere rigide di carbonio proprietarie che sono il venti per cento più leggere e tre volte più rigide dei materiali che venivano utilizzati precedentemente da Magico per la realizzazione dei cono.

Un ulteriore, decisivo, contributo alle prestazioni stupefacenti del nuovo diffusore Magico M2 è dato dall'utilizzo degli MPOD.

Questi piedini sono basati sui principi scientifici alla base dei CLD (Constrained Layer Damping) che sono ben conosciuti e nell'opinione di Magico costituiscono il metodo più efficace per dirottare vibrazioni



indesiderate dai componenti. Funzionanti sotto dei pesi elevati gli MPOD si comportano come dei soppressori di rumore che dissipano le risonanze mantenendo eccellenti proprietà di accoppiamento del diffusore al suolo. Questo comporta una udibile diminuzione di artefatti, risultando in una performance molto più naturale, trasparente, focalizzata. Le M2 vengono fornite con una sorta di chiave inglese, dalla forza di serraggio preordinata, utile per la manutenzione periodica della tensione dei tiranti interni.



LA M2 OFFRE ENORMI DINAMICHE, DISPERSIONI MOLTO AMPIE E DISTORSIONI MOLTO BASSE





BOLLINGER LA GRANDE ANNÉE 2008  
LA MIGLIORE DI SEMPRE

# UN GRANDE Champagne

**L**o Champagne Grande Année della cantina Bollinger, una Maison familiare accreditata dalla Corona di Inghilterra insieme a pochissime altre (sei o sette) al mondo, è un grande classico della tradizione francese e un simbolo autentico di rara eccellenza. Il produttore francese, con la denominazione AOC, è sinonimo di altissima qualità e grandissimo pregio.

Gli champagne millesimati della cantina francese vengono prodotti solo nelle annate

migliori e La Grande Année 2008 non fa certo eccezione, anzi, viene da moltissimi considerata la migliore di sempre.

Composto per un terzo di Chardonnay (Cramant e Oger) e per due terzi di Pinot Nero (in maggioranza di Aÿ e di Verzenay), al 91% derivati da Grands crus ed al 9% da Premiers crus, perfettamente bilanciati fra loro.

Nella Valle della Mama, una zona collinare con terreni calcarei di origine organica e gassosa, si ottengono vitigni eccezionali, anche grazie



all'ottimale deflusso delle acque.

Piove moltissimo e le temperature atlantiche ritardano la maturazione delle uve quel tanto che basta per divenire particolarmente adatte allo sviluppo delle preziose bollicine.

Il metodo di coltivazione è il Guyot classico, ottimo per ottenere grande qualità e buona resa, che prevede la potatura delle foglie ad esclusione del tralcio dell'anno precedente e del cosiddetto sperone, una parte limitata a pochissime gemme. La raccolta è svolta a mano, dopo un'attenta selezione operata da raccoglitori che sanno il fatto loro in termini vitivinicoli e tramandano la loro esperienza di padre in figlio.

Dopo aver fermentato in tini di acciaio l'affinamento, del prodotto già miscelato, prosegue in botti di rovere francese.

Questo champagne prevede un invecchiamento in bottiglia che è pari al doppio rispetto al disciplinare francese per la produzione dello champagne, essendo raccomandato un periodo di almeno cinque anni.

Sgorga in un meraviglioso giallo paglierino, cristallino, dai riflessi verdi, tipici della sua gioventù.

Raffinatissimo e persistente il perlage.

Elegante al naso, con sottili aromi di agrumi secchi, fresco e complesso, regala ulteriori sentori di pera e di pesca, crosta di pane fragrante

e cospicue speziature.

Fresco e sapido al gusto, con finale protratto insieme alle goduriose note fruttate, al miele e limone candito, e a una nota amara nel finale. Se ne raccomanda la maturazione ancora per qualche anno, onde riuscire a carpire fino in fondo i suoi segreti e godere di tutte le sfumature con le quali può autenticamente emozionare.

- Giovanni Furlan

### UN TERZO DI CHARDONNAY, DUE TERZI DI PINOT NERO





INSIDE / **NAGRA**  
**HD Preamp**



### ALTA DEFINIZIONE SVIZZERA

VENT'ANNI FA LA NAGRA RILASCIAVA SUL MERCATO QUELL'AUTENTICA PIETRA MILIARE CHE RISPONDE AL NOME DI PL-P.

UN PREAMPLIFICATORE VALVOLARE COMPATTO CHE HA RISCritto COSA FOSSE LECITO ATTENDERSI DA UN'ELETTRONICA A TUBI NEL 1998. ORA, NEL 2019, È LA VOLTA DELL'HD PREAMP.

Un altro preamplificatore che coniuga in sé suono assoluto e prestazioni strumentali alle misure migliori di qualsiasi altro mai apparso nella storia dell'audio mondiale.

D'altronde Nagra è universalmente nota, da decenni, per essere un'azienda con una capacità di ingegnerizzazione e una qualità costruttiva forse irraggiungibile per chiunque altro.

Il suo mitico registratore a bobine del 1951, a firma di Stefan Kudelsky, rivoluzionò l'industria dell'audio professionale consentendo ad emittenti televisive, teatri, società di broadcasting in generale, di vedere molto semplificato il proprio lavoro, rendendolo di una qualità insperata all'epoca, ma straordinaria ancor oggi.

Grazie a una miniaturizzazione così spinta da renderlo quasi un orologio Grand Complication, il registratore poteva essere agevolmente trasportato, usato ovunque, proprio come accade oggi con un qualsiasi computer portatile.

Ma stiamo parlando di settant'anni fa!

Successivamente Nagra ha iniziato la sua ricerca nel campo hi-fi dove si è distinta da subito per la creazione della serie Classic, divenuta nel breve volgere di qualche mese dal lancio un best seller assoluto. Ormai attiva sui mercati di tutto il mondo l'azienda svizzera ha poi deciso, ed è cronaca di questi tempi, di approfondire ulteriormente l'approccio progettuale relativo alle elettroniche audio.

Nel 2018 nasce la serie HD, situata per definizione nella sfera più elevata e oltranzista del settore High End.

Il team di progettazione Nagra, formato da dieci fra i migliori ingegneri elettronici al mondo, ha lavorato per oltre tre anni al progetto dell'HD Preamp.



L'ambizioso protocollo previsto per questa elettronica parlava chiaro sin da subito: doveva essere il preamplificatore più rivelatore, musicale e intrigante del mondo. Era chiamato a suonare come nessun altro prima di lui per realismo, dinamica, velocità, contrasto, qualità tonali.

E così è stato. Ad un livello tale da sorprendere i più attenti critici audio mondiali, increduli che si fosse potuto compiere un simile balzo prestazionale in un lasso di tempo relativamente breve, se si considera la storia dell'audio hi-fi dal suo inizio fino ai nostri giorni. Oggi possiamo affermare con assoluta certezza che non esiste elettronica che possa vantare le prestazioni elettriche dell'HD Preamp, né, crediamo, il suo suono. Nulla è stato lasciato al caso, né alcuna limitazione di spesa relativamente al budget è mai stata considerata.

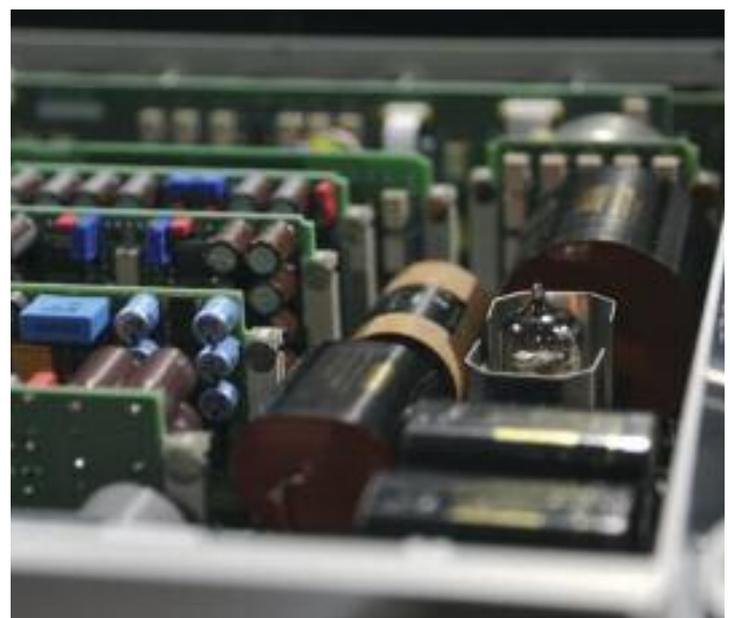
La circuitazione elettronica, le parti meccaniche, l'alimentazione e la lotta alle problematiche attinenti le vibrazioni e lo sviluppo del calore sono state risolte partendo dal presupposto che ogni cosa fosse pensata e costruita esclusivamente nella modalità migliore per ottemperare agli stringenti requisiti previsti, non importa quanto laboriosa o costosa, riscrivendo per l'occasione lo stato dell'arte della materia.

Ogni più piccola modifica, ogni più minuscola scelta, opzione, alternativa è stata sottoposta, oltre che alle più stringenti e dettagliate misurazioni, ad una costante verifica da parte del panel d'ascolto che si è sottoposto a estenuanti sessioni volte a vagliare qualsiasi resistenza, condensatore, tubo a vuoto usato anche per un solo test.

Il risultato di questo sforzo eccezionale lo si vede in queste pagine: assolutamente strabiliante dal punto di vista estetico, inarrivabile da quello costruttivo, semplicemente inaudito, ad oggi, in termini sonici. Completamente inediti sono i risultati al banco di prova: mai nessuna elettronica al mondo, proprio nessuna, ha potuto vantare le incredibili performance strumentali dell'HD Preamp.

Questo dipende dalla straordinaria raffinatezza del progetto e dalla qualità stellare di tutte le sue componenti. Il controllo di volume, ad esempio, è una

tecnologia proprietaria brevettata che assicura non solo la identica rispondenza dei due canali ma consente di garantire livelli di trasparenza impossibili da offrire per qualsiasi potenziometro tradizionale o array di resistenze. Il segnale in ingresso non è attenuato, la regolazione del volume avviene selettivamente.



nando uno dei valori del trasformatore di ingresso, anch'esso progettato e realizzato completamente custom da Nagra.

L'alimentazione a super condensatori è una nuova tecnologia che integra il rumore bassissimo di una batteria con la capacità di fornire alte correnti delle migliori alimentazioni lineari.

Il telaio e il supporto del preamplificatore sono realizzati in maniera da abbassare le risonanze microfoniche di una entità inedita.

L'HD Preamp, come detto, vanta le migliori specifiche mai stabilite da qualsiasi preamplificatore a valvole. Basti considerare che il livello di rumore è più basso di meno 160 dB e la risposta in frequenza è estesa da 5 Hz a 200 kHz con una risposta in fase perfettamente integra.

Il suono prodotto da questa splendida opera di ingegneria audio è olografico, denso, vero, dotato di una stabilità granitica.

Ogni più minuto dettaglio in grado di descrivere più accuratamente lo strumento che lo ha prodotto risulta facilmente ascoltabile, essendo proiettato su un fondo nero come l'abisso della notte.

Il silenzio fra le note è un qualcosa di trascendentale, vertiginoso, emblematico di una qualità eccezionale. Il controllo operato dall'enorme alimentazione è evidente in gamma bassa: profonda, plastica, veloce. Tutto lo spettro audio riprodotto è

vivido, pulsante, vero.

Al punto che qualsiasi altro apparecchio appare al confronto incolore, esangue, lentissimo.

C'è un unico modo per conoscere fin dove si è spinta la tecnologia al servizio della preamplificazione del segnale audio, per godere di prestazioni inedite, per emozionarsi come mai di fronte a quello che è e rimane, in fin dei conti, solo un tramite fra noi e la musica: prenotare un ascolto in condizioni controllate del Nagra HD Preamp.



# L'abito fa il monaco

Se nei profumi riconosciamo la nostra anima più istintiva e animalesca, nel nostro guardaroba c'è la costruzione razionale e l'organizzazione della stessa. L'abito fa il monaco, bisogna però dimostrare di esserlo realmente.

Quante volte si è stati dubbiosi davanti allo specchio se indossare quella giacca, quella polo, quella cravatta.

E quante altre volte il dubbio ha assalito prima di un meeting di lavoro, un incontro galante, un semplice invito per un cocktail a casa di amici.

Una buona conoscenza del proprio modo di essere

porterà ad una buona conoscenza nell'apparire. Cominciamo a capire come, quando e dove indossare i nostri must have per la prossima stagione autunnale.

Innanzitutto conoscere e riconoscere i pesi e le strutture dei tessuti sarebbe un ulteriore passo avanti per diventare il "Monaco" perfetto, per ora ci accontenteremo di saper indossare il capo giusto nel momento giusto. Soprattutto definiremo cinque mood per cinque differenti occasioni.

**Al lavoro dalla mattina alla sera passando per un aperitivo dell'ultimo momento**

In questo caso una classica grisaglia grigio medio, una camicia con una leggera bacchetta bianca e celeste con collo italiano ed una cravatta preferibilmente fondo blu.

Il rischio di apparire troppo "politburo" può essere attenuato da un tocco di colore sulla pochette. Se si vuole osare e se ci si sente Gordon Gheeko sicuri e pronti ad azzannare, anche una cravatta con colori forti sarebbe perfetta.

Per l'aperitivo via la cravatta e la pochette, un italianissimo Spritz condurrà alla cena.



**Serata importante**

Un invito a cena senza delitto, perlomeno senza quello che si compirebbe indossando il capo sbagliato.

Un abito dalle tinte scure, va benissimo un blu notte, no al nero se non richiesto espressamente con un invito "black tie".

Una rigorosa e candida camicia bianca con gemelli, una cravatta fondo blu con disegni geometrici.

Evitare di essere troppo "viva gli sposi" e prendere un bel Martini cocktail, ricordando che non ci si chiama James.

**Il vero passepartout, la chiave valida 24h per aprire qualsiasi porta. Signori... il blazer**

La vera giacca mitologica, quella che non deve mancare mai e poi mai nel guardaroba.

Due bottoni, tre strappato a due, doppiopetto, comunque lo si possieda va bene, coprirà le eventuali inadempienze di eleganza, sarà la coperta di Linus.

Una camicia button down ed una cravatta regimental saranno una buona compagnia, insieme ad un pantalone grigio medio di lana battuta e ad una scarpa marrone.



La vocazione sportiva del blazer è adatta in tanti contesti e tanti momenti della giornata. Come un eterno Peter Pan, sorvegliando gin tonic, il blazer farà volare fino all'isola che non c'è.

### **The pen is on the table**

Lezione d'inglese.

Non può mancare il richiamo della foresta, il ritorno alle origini, la madre Scozia.

In ogni guardaroba che si rispetti deve esserci una giacca di tweed.

In pied de poule o chevron è la giacca che si infila appena l'ultimo cliente del venerdì avrà salutato. Via il rigore della cravatta, via la camicia di popeline, pronti ad infilare una bella maglia dolcevita, in shetland da uomini veri, in cashmere se ci si adagia ai piaceri della dolce-vita.

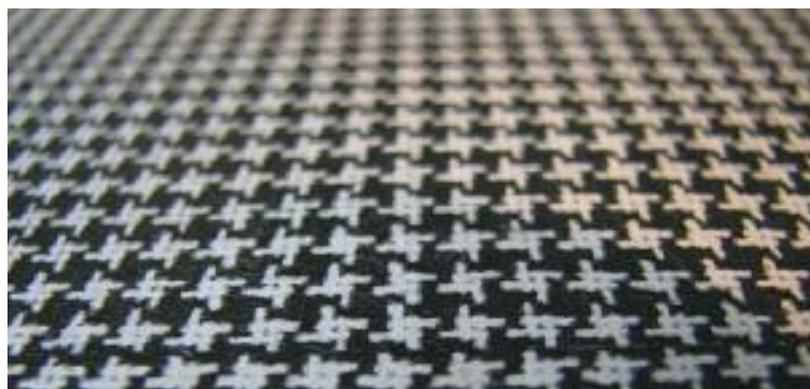
Un bel pantalone di fustagno ed uno scarponcino scamosciato, tirando fuori il capo cerato, quello che maleodorava e tanti guai con le ragazze aveva procurato.

Oggi ha preso le rughe del tempo, non è neanche così "puzzolente", ed invecchiando con noi ci rende anche più affascinanti.

Un bel sigaro, toscano per chi avrà indossato lo shetland, o un cubano per chi avrà scelto una maglia in cashmere, e soprattutto un whisky torbato e singlemalt per immaginarsi nelle highlands, come un custode del tempo eterno di quei luoghi.

### **Alla ricerca del dandy perduto**

La recherche non è fatta di emozioni, di sensazioni, di odori di Madeleine, ma anche di fragili ricordi di altri tempi, di nonni con il bastone e il cappello, di colazioni al bar con splendidi maritocci con panna mentre vicino la rassicurante figura del nonno, in abito principe di Galles, salutava amici con un gesto della mano sul cappello, e signore alzandosi dalla sedia di ferro. In questo abito c'è tutta la differenza del mondo come lo conosciamo e del mondo come era ai tempi dell'eleganza inossidabile. Questo abito è per uomini che non temono, che non devono dimostrare, che sanno di poter essere fuori dal tempo perché lo governano. Tolti i guanti, arriverà il caffè che si correggerà con l'anice, e da quel bar si assisterà, come in un loggione, al grande teatro della vita.



- G. M.

# *dCS*

ONLY THE MUSIC



**AUDIO  
NATALI**

Audio Natali Srl - Via Alessandro Volta 14 - 51016 Montecatini Terme - Pistoia - Tel 0572-772595 - Fax 0572-913216

Web: [www.audionatali.com](http://www.audionatali.com) - E-mail: [info@audionatali.com](mailto:info@audionatali.com)

AVM, DA PIÙ DI TRENT'ANNI,  
SVILUPPA E COSTRUISCE  
ELETTRONICHE PENSATE PER  
OFFRIRE UNA ELEVATA QUALITÀ  
DI RIPRODUZIONE MUSICALE.  
QUESTA VIENE INTESA COME LA  
CAPACITÀ DA PARTE DI QUALSIASI  
APPARECCHIATURA AUDIO DI  
NASCONDERE, QUANTO PIÙ  
POSSIBILE, LA PROPRIA  
IMPRONTA SONICA ONDE  
LASCIARE PURO E INTEGRO IL  
SEGNALE AUDIO ORIGINALE.

# INSIDE / AVM Audio

DAL 1986,  
LA GIOIA DELL'ASCOLTO



**L**a passione per la musica, qualsiasi tipo di musica, è la scintilla che ha mosso tutto nella vita di Udo Bessner, proprietario e progettista di AVM. Dispensare l'emozione della regina delle arti agli appassionati di tutto il mondo è, precisamente, lo scopo ultimo del costruttore tedesco.

Gli amplificatori, i lettori cd, gli streamer AVM infondono gioia nella sala d'ascolto di chiunque voglia distillare ogni più recessa nuance interpretativa, apprezzare più in profondità la timbrica autentica degli strumenti, lasciarsi scuotere da una dinamica a grandezza naturale.

Per riuscire in questo, la casa tedesca, crede che sia fon-

damentale produrre oggetti di cui non si possa far altro che constatare la più assoluta neutralità timbrica.

Minore sarà la caratterizzazione sonora di un dato apparecchio, più facilmente la registrazione uscirà in tutta la sua bellezza, travolgendo l'ascoltatore con un senso del vero di grande intensità.

In AVM si pongono ogni giorno questa domanda: "quale tipo di lavoro svolgerà questo componente e come possiamo far sì che lo faccia al livello più alto possibile?"

La risposta è quasi sempre la stessa: utilizzare circuiti quanto più semplici possibili, compatibilmente con le funzioni da svolgere, perché quelli complicati hanno



Amplificatore finale mono AVM Ovation MA 8.2

sempre bisogno di ulteriori componenti per assicurarne il corretto funzionamento. Una progettazione dove ogni parte dell'elettronica abbia un compito chiaro e definito, una grande semplicità generale, un numero ridotto di componenti è garanzia di un grande risultato, purché si sappia come e dove semplificare e ridurre. Anche perché quello che non c'è non può in alcun modo affliggere il suono con la sua presenza, non ha costi e non si potrà mai rompere.

I componenti Hi Fi, in fondo, non sono cose. Per un appassionato essi sono principalmente una parte della casa, ed è per questo che anche l'aspetto estetico riveste grande importanza. Così come fondamentale è l'esperienza della relazione che si può avere con essi, il piacere nell'utilizzo, la chiarezza del funzionamento. Ecco dunque svelato il credo di AVM: semplicità circuitale, attenzione estetica, interfaccia utente naturale e intuitiva.

Tutto ciò viene offerto con un'attenzione particolare al non lasciare che i costi prendano il sopravvento.

Le elettroniche AVM sono fra le migliori rappresentanti del rapporto qualità/prezzo dell'intera industria dell'audio. Certo, si tratta pur sempre del settore top dell'audio estremo, ma davvero si stenta a trovare un

competitor che possa far meglio anche nella redazione del listino.

I clienti di tutto il mondo hanno premiato AVM proprio per la sua estenuante attenzione alla congruità dell'offerta. D'altronde l'attenzione al prodotto è maniacale. Tutto viene costruito in fabbrica, non lontano da Stoccarda, patria di eccellenze industriali conosciute e ambite in tutto il mondo, così come interno viene mantenuto il design e la progettazione. Questo assicura un'altissima qualità generale, un controllo del prodotto molto attento e costante nel tempo, e una possibilità di intervenire per l'assistenza ai clienti velocissima. AVM attualmente produce preamplificatori, amplificatori finali mono e stereo, amplificatori integrati, all in one, lettori cd, streamers e giradischi, attraverso tre differenti linee di prodotto: Inspiration, Evolution, Ovation.

Elettroniche, anche valvolari grazie a degli elementi modulari a tubi che possono essere richiesti e acquistati anche successivamente, di grande potenza, capaci di soddisfare qualsiasi esigenza, anche con i diffusori più ostici del mercato.

Sorgenti digitali in grado di collegarsi al resto del mondo attraverso i servizi di streaming offerti da Qobuz, Tidal, ecc., o di rendere omaggio al

caro, vecchio compact disc donandogli una luce nuova. E anche di fare entrambe le cose insieme, come accade negli streamer dotati di meccanica di lettura.

E cosa dire degli incredibili lettori cd, dotati di ingressi digitali e USB asincrono (che non hanno quindi bisogno di drivers) per comportarsi come un vero e proprio convertitore separato, di quello phono per testine MM o MC, della radio con RDS, di una eccellente uscita cuffia e di un potentissimo amplificatore integrato da 165 W per canale?

Nessuno si aspetta una qualità e una versatilità simile a quella ottenibile del Compact Disc Receiver Inspiration C 2.2, semplicemente guardando da fuori la sua silhouette priva di fronzoli e dalle proporzioni particolarmente armoniose.

Solo ascoltandolo e potendolo sfiorare ci si accorge della qualità



Giradischi AVM R 5.3 Cellini



Compact Streaming CD Receiver AVM Ovation CS 6.2



Modular Preamplifier AVM Evolution PA 3.2



Expansion Card AVM Ovation PA 8.2 Tube Output

estrema della sua costruzione e dell'intelligenza e ricchezza delle sue soluzioni. Tutti i segnali che possono essere gestiti dai suoi tre ingressi principali vengono ricampionati a 24 bit e 192 kHz di risoluzione.

Mentre chi vuole collegare alla macchina un dac ancora più prestante, come ad esempio quello contenuto nel media player l'AVM Evolution MP 5.2, può usufruire delle due uscite digitali implementate in questo eccezionale all in one.

Se poi si volessero aggiungere anche le funzioni di streamer basterà orientarsi su uno dei Compact Streaming CD Receiver come l'Evolution CS 5.2 o, salendo in prestazioni, gli Ovation CS 6.2 e CS 8.2.

Nel caso in cui invece si preferisse dotarsi di sorgenti dedicate esclusivamente alla gestione dei segnali digitali, lasciando che la parte amplificatrice del segnale venga svolta da un amplificatore integrato o, meglio, da una coppia pre e finale, c'è l'assoluto imbarazzo della scelta. Preamplificatori puri o in grado di effettuare lo streaming del segnale digitale dalla rete, con anche ingressi digitali classici, come il Modular Preamplifier Evolution PA 3.2 o il sensazionale Streaming Preamplifier Ovation SD 8.2, e finali stereo o mono con potenze anche elevatissime



Compact Disc Receiver AVM Inspiration C 2.2



Streaming Preamplifier AVM Ovation SD 8.2



Amplificatore finale stereo AVM Evolution SA 3.2



MERCEDES BENZ AMG GT COUPÈ E GT 4

# Veloci, potenti, bellissime

La scelta di Mercedes Benz di produrre una autentica GT, capace di essere una belva su strada ma anche un'autentica compagna, idonea alla vita di tutti i giorni, si è rivelata vincente. Il livello costruttivo di questa GT è il massimo possibile per il segmento di appartenenza, disponibile in più versioni, via via più muscolari e prestanti.

Si parte dall'avere a disposizione 476 cv e 630 Nm di coppia, per uno zero cento sul limite dei quattro secondi, ovvero una prestazione assolutamente superlativa.

Poi, per chi volesse di più, ancora di più, per chi cercasse il brivido massimo su strada e un godimento estremo fatto di adrenalina pura, si attinge alle versioni S, forti di 522 cv e 670 Nm di coppia per uno zero cento in 3,8 secondi e alle R che, con 585 cv, 700 Nm, uno zero cento compiuto in 3,6 e una velocità massima pari a ben 318 km/h collo-

cano la GT di Mercedes nella rarefatta compagnia delle migliori supercar al mondo.

Tali eccellenti prestazioni sono fruite grazie a un telaio dalle reazioni sincere e sicure, in grado di infondere fiducia e spostare molto in alto quello che è possibile chiedere a questa autovettura.

Il tutto si fonde in quello che è un autentico capolavoro di design.

Capace di rimandare immediatamente all'innato concetto di sportiva (estrema ma non ostentata), ritagliandosi una bolla nel tempo che la renderà per sempre un classico, scevro da miglioramenti, impermeabile a qualsiasi futuro restyling.

## **Mercedes Benz AMG GT 63 4**

Le coupè a due porte sono da sempre l'archetipo stesso della vettura sportiva, della granturismo per antonomasia.

Più recentemente però, le istanze di coloro che non



intendono abdicare alle prestazioni e alla qualità per esigenze di spazio, ha indotto Mercedes a porsi nelle condizioni di poter offrire il medesimo spirito sportivo che anima la GT distillato in una forma diversa.

È quindi nata la AMG GT 4Matic+ Coupé 4, una granturismo che non teme confronti.

Con il suo V8 biturbo assicura tutte le emozioni della GT coupé ma con una spaziosità da berlina. Efficiente, velocissima, potente e raffinata.

Vanta tecnologie innovative come la trazione integrale completamente variabile 4MATIC+ e l'asse posteriore sterzante, di serie in tutti i modelli V8, con le quali offre prestazioni simili a quelle delle

auto da gara.

Con il cambio a 9 marce SPEEDSHIFT MCT AMG con funzione RACE START, ad esempio, si approda a sprint da 0 a 100 km/h in soli 3,4 secondi.

Nel più elevato comfort possibile, garantito dagli spettacolari interni, curati maniacalmente anche negli assemblaggi perfetti di pelle, alluminio, legno.

Godere di automobili così è un'esperienza da provare, simile a una sinfonia musicale, dove le alternanze di pianissimo e fortissimo di una grande orchestra generano un'emozione dopo l'altra.

- Giovanni De Sanctis





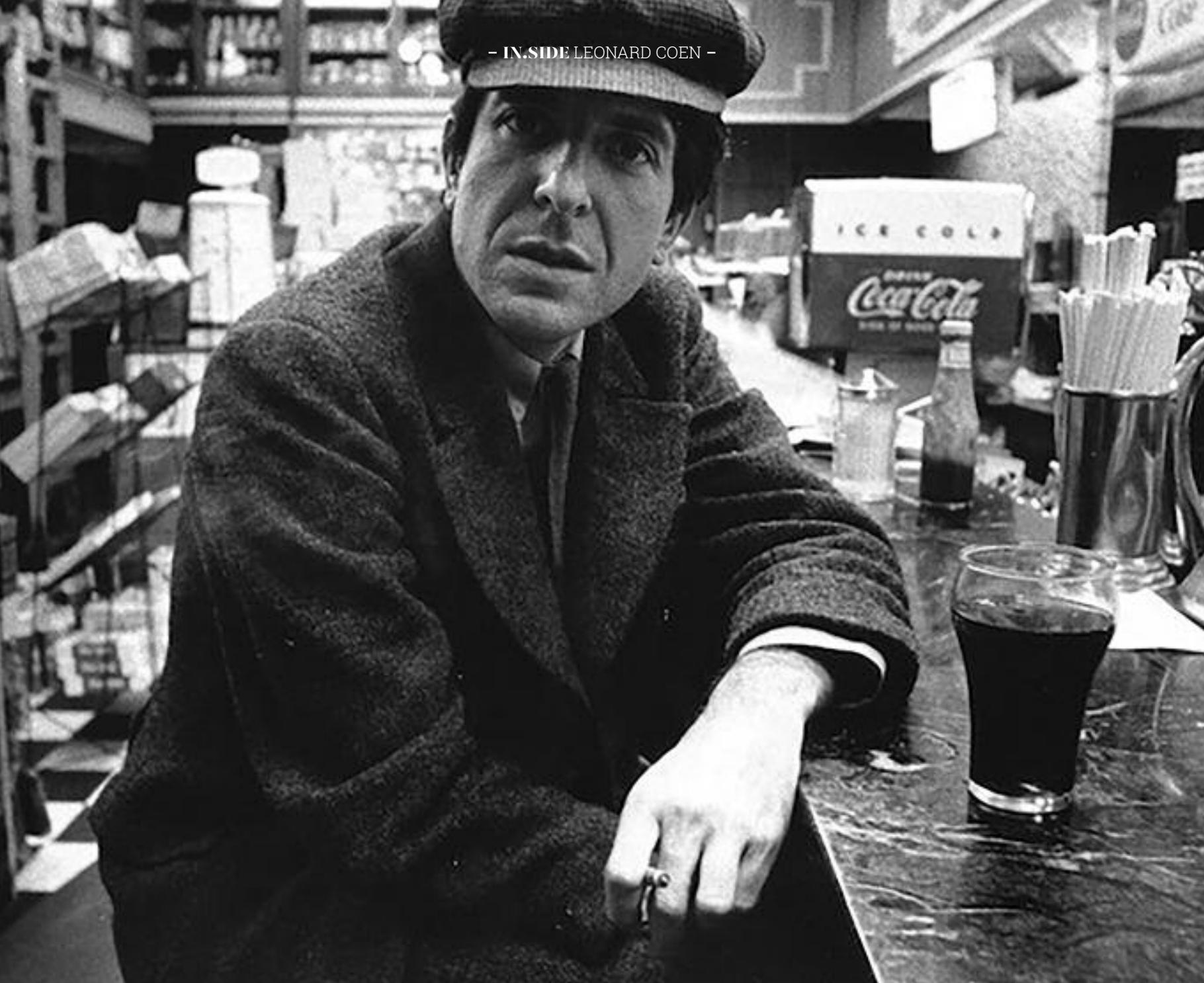
---

# Leonard Cohen, Poeta cantautore

---

QUANDO ERA UN RAGAZZO, LEONARD COHEN RICEVETTE UN CONSIGLIO DA SUA MADRE: "QUANDO STAI CERCANDO DI FARE QUALCOSA, MA TI SENTI BLOCCATO E NON RIESCI AD ANDARE AVANTI, QUANDO TI SEMBRA CHE TUTTO DIVENTI TROPPO DIFFICILE, USA QUESTO SISTEMA: CALMATI, SPALMATI IL SAPONE SUL VISO E FATTI LA BARBA. VEDRAI CHE LE COSE DIVENTERANNO SUBITO PIÙ CHIARE".





Per quanto ci è dato sapere, Leonard usò questo consiglio almeno una volta nella sua vita: durante un concerto a Tel Aviv nel 1972.

Era sul palco, stava cantando le sue canzoni, e improvvisamente si rivolse al pubblico dicendo: "Perdonatemi, ma stasera non riesco a darvi quello che vorrei". Annunciò che avrebbe interrotto il concerto, e che sarebbe andato in camerino.

"Se riusciremo a rimettere insieme le cose, torneremo". Una volta nel backstage cercò di convincere gli organizzatori a rimborsare gli spettatori, avrebbe pagato di tasca sua i biglietti restituiti.

I collaboratori riuscirono a farlo desistere, almeno per qualche minuto, e allora Leonard si ricordò del consiglio di sua madre: trovò un rasoio, si mise davanti a uno specchio, e si fece la barba.

Quando ebbe finito, rientrò sul palco, ricominciò a cantare e alla fine concluse la performance commosso, con le lacrime agli occhi, forse complice anche una punta d'acido trovata nel fodero di una chitarra, che probabilmente servì da corroborante al-

meno quanto il suggerimento della mamma. L'intera scena (LSD a parte), per chi volesse vederla, è documentata nel film "Bird on a wire" di Tony Palmer, che seguì l'intera tournée di Cohen con la macchina da presa.

Chissà quante volte il grande canadese fu costretto a farsi la barba nell'autunno del 2004, quando venne a sapere che la sua amica e manager Kelley Lynch lo aveva privato del suo intero patrimonio, mandandolo letteralmente sul lastrico.

Pubblicamente lui commentò: "È quanto basta per intaccare l'umore", maneggiando perfettamente quell'ironia con cui per decenni aveva disinnescato la tristezza nelle sue canzoni.

Di lì a poco fu costretto (non gli rimanevano neppure i soldi per pagare il fisco) a rimettersi al lavoro, a tornare a suonare dal vivo.

Lui che non aveva mai amato le esibizioni live, convinto che ogni sera mancasse sempre qualcosa rispetto a quello che il pubblico avrebbe meritato.

Alla fine però cedette agli inviti insistenti di chi gli

stava vicino: ingaggiò una band di musicisti straordinari, si chiuse in una grande sala prove, e simulò per mesi il concerto che avrebbe portato in giro dal 2008 al 2013, con in mezzo un paio d'anni di pausa. Alla fine, quando si convinse di essere pronto, Cohen cominciò questo lunghissimo tour con uno spettacolo curato e preparato in ogni minimo dettaglio, battute comprese.

Prima di darsi al pubblico del resto del mondo, però, decise di fare una serata zero, e scelse una cittadina del suo Canada, Fredericton.

Giocando con il refrain di un suo brano di successo che diceva "First we take Manhattan, then we take Berlin", disse alla band: "First we take Fredericton, then we take Berlin".

Molti anni dopo quel concerto sarebbe stato immortalato in un EP a tiratura limitata che testimonia il trionfale ritorno sulle scene, quando Leonard si trovò davanti all'ovazione di un pubblico che lo aspettava da molti anni. E improvvisamente, dopo aver sofferto le tournée per decenni, quest'uomo, finalmente libero dalla depressione che lo aveva accompagnato per quasi tutta la vita, si accorse che cantare per la gente gli piaceva, lo divertiva.

Per questo le scalette si dilatarono a dismisura nel corso degli anni, fino a superare le tre ore di musica, con molti intermezzi scherzosi, molte battute sornione, come sempre indispensabili per trovare l'equilibrio in un canzoniere intriso di profonda malinconia, tanto che un critico di fronte al suo "Cohen

Live" del 1973 aveva scritto: "Oh, Lenny, che cosa ti addolora così tanto?"

Va bene cantare canzoni tristi, ma qui siamo a un livello che è impossibile da credere".

In realtà fin dal primo album del 1967 ("Songs of Leonard Cohen") la disperazione non ha mai vinto la guerra con la volontà di sperare, di immaginare, almeno nelle canzoni, un principio ordinatore ispirato al Bene.

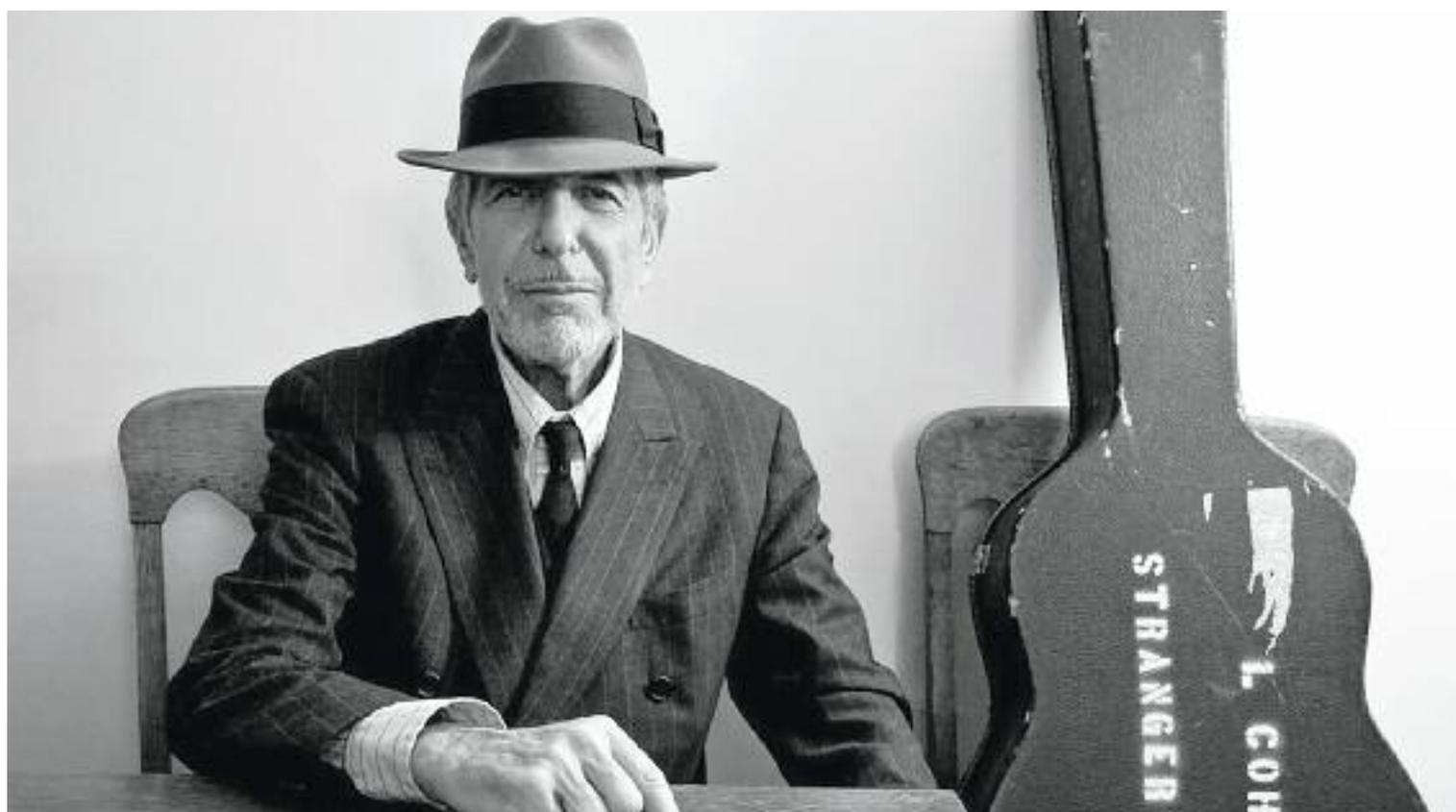
I temi di Cohen per cinquant'anni sono sempre stati gli stessi, a cominciare dal rapporto tra gli uomini e tra l'uomo e la donna, visto come un continuo alternarsi tra unione e conflitto, e il perenne confronto tra il male che imprigiona le persone e la ricerca spirituale che può liberarle.

L'ultimo album è uscito poco prima della sua morte e s'intitola "You want it darker". È stato interpretato come un commiato, fin dal ritornello della title track, che recita "I'm ready, my Lord" e dal quell'"Hineni" ripetuto in continuazione, che è l'"Eccomi" con cui Abramo risponde a Dio che gli sta chiedendo il sacrificio di suo figlio Isacco.

Leonard Cohen era ebreo, non si è mai dichiarato credente, ma ha spiegato che la religione "è il paesaggio in cui ho sempre vissuto".

La morte lo ha trovato pronto, e c'è da sperare che, ovunque sia, qualcuno abbia costruito per lui una "Tower of song".

- Lorenzo Mei





---

### Whitesnake - Flesh And Blood

---

L'ultima incarnazione degli Whitesnake di David Coverdale è sulle scene da qualche anno.

Contornato da Red Beach e Michael Devin alla chitarra e al basso, Joel Hoekstra all'altra chitarra e da Tommy Aldridge dietro le pelli, autentica pantera del rock più patinato e inossidabile.

Ciliegina sulla torta l'italiano Michele Luppi alle tastiere, ormai una garanzia anche per un mostro del rock come David Coverdale. Probabilmente una line up affiatata come non mai prima. L'ex Deep Purple ha ancora una voce piuttosto interessante nonostante si avvicini alle settanta primavere.

Sempre iconico, sempre on the road, sempre carico, sfoga in quest'ultima fatica discografica tutta la classe di cui è capace.

Il disco si snoda fra sonorità che riecheggiano quelle del capolavoro 1987 e strizzano l'occhio alle costruzioni ritmiche di Lovehunter, quindi avrà l'effetto del déjà-vu per moltissimi di coloro che seguono gli Whitesnake da quarant'anni ma, allo stesso tempo, potrà guadagnare nuovi adepti alla causa del serpente

bianco. Perché il gruppo suona che è un delirio e perché la costruzione di ogni singolo brano, ancorché non rivoluzionata rispetto ad un passato anche recente, è attenta, misurata e avvincente.

Questo nuovo lavoro trasuda hard rock, blues e infinita passione.

La grandezza di questa band sta nel rendere chiaro a chiunque, anche coloro non necessariamente appassionati del genere, come si tratti di sei autentici fuoriclasse che si divertono nel suonare ciò che li appassiona di più.

La freschezza degli arrangiamenti, classici ma efficaci, e la disinvoltura nell'incedere rimandano a una classe cristallina che, anche in quest'ultimo titolo, non lascia spazio a critiche di alcun tipo.

Eccezion fatta, forse, per una certa banalità dei testi che, però, sono anch'essi un fil rouge che ricuce insieme tutta la carriera di quell'autentico animale da palcoscenico che risponde al nome di David Coverdale.

- L. F.

Dan  
D'Agostino  
MASTER AUDIO SYSTEMS



PROGRESSION SERIES

AUDIO  
NATALI



*La storia di Donne Fittipaldi ha inizio nel 2004 quando la famiglia Fittipaldi Menarini, decide di impiantare a Bolgheri, nel cuore della Toscana, alcuni ettari di vigneti: oggi le varietà sono quelle del Merlot, Petit Verdot, Cabernet Sauvignon, Cabernet Franc, Malbec ed Orpicchio. L'obiettivo è sempre stato quello di produrre vini di grande eleganza ed armonia, ma soprattutto capace di trasmettere tutto il carattere dei grandi nomi bolgheresi, famosi in tutto il mondo per la loro qualità.*

## I VINI



BOLGHERI ROSSO  
DOC



BOLGHERI ROSSO  
SUPERIORE DOC



MALAROJA  
MALBEC



LADY F  
ORPICCHIO



"5" ROSATO FRIZZANTE  
ANCESTRALE

*Donne*  
**Fittipaldi**

VITICOLTORI IN BOLGHERI

[donnefittipaldi.com](http://donnefittipaldi.com)